

DIPARTIMENTO GIURIDICO

REGOLAMENTO SULLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA (APPROVATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO del 9 settembre 2021)

ART. 1

Finalità

1. Il Dipartimento garantisce a tutti i suoi membri l'esercizio effettivo della libertà di ricerca negli ambiti disciplinari coerenti con il progetto istitutivo del Dipartimento e con le linee di ricerca dipartimentali periodicamente deliberate. Il Dipartimento si impegna a supportare le attività di ricerca di eccellenza, vista la sua importanza per la valutazione e per il finanziamento del Dipartimento stesso.
2. Il presente Regolamento ha lo scopo di fornire criteri e modalità procedurali finalizzati a distribuire le risorse finanziarie disponibili, con la finalità di promuovere la ricerca di qualità.
3. Il Dipartimento destina una parte delle risorse disponibili al sostegno della ricerca indipendentemente dalla valutazione dei risultati individuali (risorse di base), e la rimanente parte (contributi premiali) sulla base degli incentivi alla ricerca di qualità.

ART. 2

Commissione permanente per la ricerca

1. Il Dipartimento si avvale del supporto consultivo di una Commissione che propone la distribuzione delle risorse al Dipartimento. La Commissione, formata da tre professori di prima fascia, da un professore di seconda fascia e da un ricercatore è nominata dal Consiglio di Dipartimento e resta in carica per la durata di due anni. I componenti devono rappresentare i diversi settori scientifici disciplinari presenti nel Dipartimento e non possono essere nuovamente nominati prima di un quadriennio dalla loro scadenza dall'incarico.
2. La Commissione, nell'espletamento del suo lavoro istruttorio, rispetta le finalità di cui all'art. 1 e applica i criteri definiti dal presente Regolamento.
3. La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente, anche in modalità telematica, e assume le proprie deliberazioni propositive a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ART. 3

Attività oggetto di finanziamento

1. Il presente Regolamento si applica alle attività di ricerca rientranti nei seguenti ambiti:
 - a. pubblicazioni scientifiche (articoli su rivista, monografie, capitoli di libro, edizioni critiche di testi);
 - b. missioni finalizzate alla partecipazione a convegni, conferenze in Italia e all'estero;
 - c. organizzazione di convegni e seminari scientifici in sede e partecipazione in qualità di relatori a convegni e seminari scientifici organizzati da altre istituzioni.
2. L'ammontare delle risorse finanziarie destinate al sostegno delle attività di cui al comma 1 è definito, nell'ambito delle disponibilità del budget economico e viene attinto dai fondi a disposizione del Dipartimento Giuridico, non vincolati a specifici progetti di ricerca individuali.
3. Ogni altra decisione relativa alla destinazione di risorse per finalità di ricerca scientifica non rientranti in quelle di cui al comma 1 è demandata a specifica deliberazione del Consiglio di Dipartimento.
4. Ogni anno il Consiglio di Dipartimento determina la ripartizione dei fondi tra quelli assegnati indistintamente al Dipartimento e quelli spettanti ai singoli componenti secondo i criteri di premialità. La ripartizione per ciascuno dei due fondi varia tra il 60 e il 40% con prevalenza dei fondi spettanti al Dipartimento.

ART. 4

Invio ed esame delle richieste

1. I membri del Dipartimento che desiderano accedere alle risorse disponibili al sostegno della ricerca devono compilare entro il 28 febbraio di ogni anno una richiesta, secondo un modello predeterminato che contiene tutte le informazioni necessarie per consentirne la valutazione.
2. La Commissione, su mandato del Consiglio di Dipartimento e nell'ambito delle attività di cui all'art. 3, avvalendosi del supporto tecnico della Segreteria Amministrativa del Dipartimento, procede all'esame delle richieste pervenute.

ART. 5

Criteri per l'attribuzione dei contributi premiali

1. I criteri per la distribuzione dei contributi premiali sono i seguenti:
 - a. Produttività scientifica: i punteggi sono attribuiti come da Tabella 1 allegata al presente Regolamento – punteggio max. 60 punti;
 - b. Titolarità e partecipazione a progetti di ricerca o partecipazione a comitati scientifici editoriali, partecipazione ad accademie riconosciute, partecipazione a collegi di dottorato, incarico di relatore a corsi di dottorato e master di primo e secondo livello organizzati da Università italiane o straniere o altre qualificate istituzioni di cultura e di ricerca: i punteggi sono attribuiti come da Tabella 2 allegata al presente Regolamento – punteggio max. 30 punti;
 - c. Carico didattico: valutazione del numero di crediti assegnati a ciascun docente nell'anno – i punteggi sono attribuiti come da Tabella 3 allegata al presente Regolamento punteggio max. 10 punti.
2. Il periodo di valutazione per la determinazione del contributo premiale è riferito al biennio che precede l'anno di richiesta.
3. La distribuzione delle premialità sulla base della valutazione complessiva dei criteri di cui al comma 1 e al comma 2 sarà effettuata ogni anno dalla Commissione sulla base della presentazione delle richieste dei docenti pervenute individuando previamente due fasce di accesso ai fondi:
 - A. Ai docenti che avranno raggiunto sulla base dei criteri suindicati: da 80 a 100 punti i 3/5 delle risorse
 - B. Ai docenti che avranno raggiunto sulla base dei criteri suindicati: da 55 a 79,9 punti i 2/5 delle risorse

Ciascun docente può concorrere all'assegnazione del contributo premiale negli anni successivi alla prima assegnazione presentando prodotti nuovi o non precedentemente valutati.

ART. 6

Contributi massimi erogabili nell'anno solare

1. Il contributo premiale, stabilito sulla base delle fasce di cui all'art. 5 comma 2, viene determinato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione.
2. La misura del contributo è indicata come da Tabella 4.

ART. 7

Criteri per la liquidazione delle spese

1. Dopo l'approvazione delle richieste, i beneficiari dovranno rispettare le procedure amministrative previste per ciascuna tipologia di spesa.
2. Il Dipartimento liquida le spese documentate, entro gli importi massimi concessi al singolo docente e non oltre la quota premiale.

ART. 8

Criteri di competenza e modifiche al Regolamento

1. La Commissione si riserva di rivedere annualmente gli importi relativi ai contributi base e ai tetti massimi annuali stabiliti dal presente regolamento e propone al Consiglio di Dipartimento, motivandole opportunamente, eventuali modifiche.
2. Ogni modifica al presente Regolamento deve essere approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Tabella 1: PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA (max 60 punti)

<i>Tipologia di pubblicazione</i>	<i>Punti</i>	<i>Nr. max</i>
Monografia scientifica che presenti almeno uno dei due seguenti requisiti: a) sia sottoposta al vaglio di meccanismi di valutazione esterna, oppure b) appartenga a una collana dotata di una direzione scientifica	20	2
Articolo su rivista scientifica di fascia A o indicizzata in Scopus e/o WoS appartenente alla categoria Q1 Scimago	13	3
Articolo su rivista scientifica indicizzata in Scopus e/o WoS appartenente alla categoria Q2 Scimago	10	3
Articolo su rivista scientifica come da elenco ASN o indicizzata in Scopus e/o WoS appartenente alle categorie Q3 e Q4 Scimago	10	3
Edizione critica e recensioni	2	3
Saggio in volume collettaneo con casa editrice straniera di riconosciuto prestigio	10	3
Saggio in volume collettaneo con casa editrice italiana di riconosciuto prestigio	8	3
Voce di enciclopedia	6	3
Curatela di volume con casa editrice straniera	5	3
Curatela di volume con casa editrice italiana	3	3

Nell'attribuzione dei punteggi viene valorizzata la pubblicazione redatta in lingua straniera.

Tabella 2: TITOLARITA' E PARTECIPAZIONE A PROGETTI ... (max 30 punti)

<i>Tipologia di attività</i>	<i>Punti</i>
Direzione delle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale	8
Partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale	5
Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	5
Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	8
Partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	5

Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche come da elenco ASN, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	5
Direzione o partecipazione a comitati direttivi di società scientifiche o di centri di ricerca	5
Partecipazione a riconosciute accademie scientifiche	3
Partecipazione a collegi di dottorato	5
Incarico di relatore a corsi di dottorato e master di primo e secondo livello organizzati da università italiane o straniere o altre qualificate istituzioni di cultura e di ricerca	3

Tabella 3: CARICO DIDATTICO (Max 10 punti)EFFETTIVO

Carico didattico complessivo: oltre 100 CFU	10 punti
Carico didattico sino a 100 CFU	8 punti
Carico didattico sino a 80 CFU	6 punti
Carico didattico sino a 60 CFU	4 punti

CONTRIBUTO PREMIALE		
da 80 a 100 punti "categoria 1"	3/5 del budget	Distribuito in modo scalare da € 2.000,00 con successivi decrementi di € 500,00. In caso di insufficienza di risorse, distribuzione paritaria con accrescimento in caso di mancanza di aspiranti della categoria 2
da 55 a 79,9 punti "categoria 2"	2/5 del budget	Distribuito in modo paritario con limite minimo di 300 €